

# Scusa ma ti voglio sposare. Federico Moccia

“Scusa ma ti voglio sposare” è il nuovo libro di **Federico Moccia** edito da Rizzoli. Un romanzo d'amore sequel di “Scusa ma ti chiamo amore” che ha fatto sognare milioni di ragazze. Se vi siete innamorate, avete pianto e sognato con “Scusa se ti chiamo amore” preparatevi ad un bis. E non è tutto. Come è ormai consuetudine per Moccia, anche questo libro, come il precedente, si è già trasformato in un film. Tornano infatti i protagonisti di “Scusa ma ti chiamo amore”: il trentanovenne pubblicitario **Alex (Raoul Bova)** e **Niki (Michela Quattrocchio)**, la ragazza di cui è innamorato.

Tra equivoci, cambi repentini di scena, piani narrativi che si confondono come in “Sliding doors”, scene che sfumano e colonne sonore che sottolineano i momenti più intensi del romanzo, troveremo ancora una volta una miscela appassionante capace di iniziare al piacere della lettura anche i più giovani.

Infatti, Federico Moccia fin

da giovanissimo ama molto leggere e si ripromette di scrivere un romanzo prima dei trent'anni. Ci riesce: è il 1992 e “Tre metri sopra il cielo”, prima rifiutato e poi pubblicato da un piccolo editore, sarà il caso editoriale del 2004. Nel 2006 pubblica il seguito, “Ho voglia di te”, e diventano due film evento che lanciano la moda del “lucchetto” tra gli innamorati. Ed il grande successo di Federico continua con “Scusa ma ti chiamo amore” di cui vi ho già accennato, che ha riscosso un grandissimo successo sia in libreria che nelle sale cinematografiche, fino a questo ultimo romanzo che, a quanto pare, non delude le aspettative. Ritroviamo i nostri protagonisti, Niki e Alex, che da poco più di un anno, hanno vissuto la loro meravigliosa vacanza sull'Isola Blu, lontani dal lavoro, dalla famiglia e dal frastuono di Roma. È passato un anno ma il loro amore è sempre più solido, nonostante la differenza di età e gli impegni di lavoro, nonostante le piccole gelosie che a

volte possono scaturire dal nulla. Adesso Niki ha vent'anni e si è iscritta alla facoltà di Lettere, mentre nel tempo libero fa uno stage in una famosa casa di moda. Alex, invece, al ritorno dalle vacanze ha subito ricevuto una promozione e un nuovo importante incarico dalla sua agenzia di pubblicità. Tutto sembra perfetto.

Ci sono le amiche storiche di Niki, le Onde: **Olly, Diletta ed Erica**, che sono sempre più vivaci, confuse ed imbranate. Qualcuna ha trovato l'amore, qualcun'altra alterna il desiderio irrefrenabile di divertimento all'esigenza di stabilità; tutte si dividono tra studio e lavoro coltivando sempre il sogno che un giorno arriverà un uomo che le renderà felici. Gli amici di Alex sono **Flavio, Enrico e Pietro**, con qualche anno in più sulle spalle e qualche rimpianto di troppo, alle prese con la fatidica crisi dei quarant'anni. Da mariti sereni e sicuri, finiscono per affrontare talmente tante difficoltà di coppia da distruggere i loro matrimoni.

Amori consumati, come fiaccati dal tempo e dall'usura. Forse la ricetta giusta è proprio quella che ha trovato Alex: buttarsi a capofitto nella sua storia d'amore, trovare sempre nuove idee brillanti ed originali per mantenere viva la passione, come, ad esempio, prenotare una suite a Manhattan solo per pronunciare la frase che sogna ogni donna, “Niki, mi vuoi sposare?”. Non voglio svelarvi oltre questa romantica storia. È un romanzo che fa sognare, perché penso che in fondo tutti vorremmo vivere un amore così.

L'autore sempre più attento all'effetto cinematografico, in questo romanzo carico di citazioni, promette di entusiasmare masse di giovani lettori, ma anche di adulti, ancora disposti a sognare il grande amore.

**Scusa ma ti voglio sposare,**  
**Federico Moccia,**  
Rizzoli, €19.50, pag. 569

